



Marco Bruni/Master Photo

La nuova fabbrica di San Pietro

Febbre di lavori in Vaticano per il Giubileo

Il Papa ha tenuto ieri l'udienza generale in una piazza S. Pietro sistemata nella pavimentazione. Ripulite la facciata centrale della Basilica, le statue sovrastanti il colonnato e realizzato un sistema sofisticato per tenere lontani i piccioni. Lavori interni e nella Cupola, all'elipinto a S. Marta e al ristorante self service. Scartati i parcheggi nella via adiacenti. Resta in piedi quello in via delle Fornaci ma riguarda il Comune perché fuori del territorio vaticano.

ALCESTE SANTINI

CITTA' DEL VATICANO Il Papa ha potuto tenere ieri mattina l'udienza generale in una piazza S. Pietro sistemata nella pavimentazione. Giovanni Paolo II che è apparso sorridente è più in forma. Ma il punto di nuovo percorso con la sua «papamobile» più volte la piazza attraverso i corridoi predisposti tra la folla salutandola da vicino. Ma i pellegrini ed i visitatori hanno potuto vedere pure illuminata dal sole la facciata centrale della Basilica costruita dal Maderno completamente ripulita dopo lavori durati diversi mesi come sono state ripulite le statue che sovrastano le 284 colonne del Bernini e quelle ai piedi della scalinata raffiguranti S. Pie-

tro e S. Paolo

Piurto anticipazioni

Ma l'opera più importante realizzata in questi ultimi tempi, anche se poco visibile, ha riguardato la sistemazione di meccanismi elettronici molto sofisticati per evitare che i piccioni si annidassero nei cornicioni che si estendono per chilometri sotto i tetti di tutta la Basilica e del Palazzo Apostolico o si posassero sulle varie terrazze sulle mura di cinta o sulla cupola. I piccioni vengono tenuti lontani con un sistema innocuo per la vita degli animali ma che provoca loro un «prurito» insopportabile. Il sistema è costato parecchi miliardi ma co-

me hanno spiegato i dirigenti della Fabbrica di S. Pietro, era indispensabile se si volevano eliminare i loro escrementi che oltre ad essere antigenici, corrodono tutto ciò su cui si depositavano con conseguenti costi di manutenzione.

Nel pomeriggio di ieri poi, alla presenza del Segretario di Stato card. Angelo Sodano, del Bibliotecario ed Archivista di Santa Romana Chiesa card. Luigi Poggiani di numerosi preti e personalità del mondo culturale ha avuto luogo la inaugurazione della nuova pavimentazione della Biblioteca Apostolica dove sono raccolti manoscritti, documenti, codici, miniati di importanza unica per la storia della Chiesa e dell'Europa come del Oriente ma anche migliaia di opere di inestimabile valore che sono oggi a disposizione di studiosi e ricercatori interessati a consultarle. Fu Nicolò V (1447-1455) che si attornio di umanisti fra cui Lorenzo Valla, a fondarla ed i successivi Pontefici fino all'attuale hanno continuato ad arricchirla dotandola di nuovi spazi e nuovi fondi.

Pavimenti nuovi

Ma per tutti i corridoi rovinati

delle gallerie c'era da tempo il problema. E in occasione della mostra dell'Esposizione del cinquecento aperta nel marzo 1993 nel Salone Sistino della Biblioteca come ha spiegato ieri mons. Ameglio Ciani, ai cui membri rappresentanti della società Floor Gres di Modena che avevano collaborato alla mostra stessa notarono che lungo le gallerie c'era linoleum. È stata la società Floor Gres di Modena che ha finanziato il progetto della nuova pavimentazione con prodotti modernissimi un *Grondex* posizionato dall'altra società modenese Mapei. L'opera è stata offerta in omaggio al Papa.

Altri lavori finiti in Vaticano riguardano la sistemazione dell'elipinto ed il restauro ormai alle ultime battute dell'ostello di S. Marta che sarà in grado di offrire un'ospitalità confortevole ai preti che ospita della S. Sede per ragioni di lavoro, devono soggiornare a Roma. Sarà inoltre ampliato il «storante self-service» data la crescente predilezione dei turisti di consumare un pasto in Vaticano durante la visita. Mentre a cura del Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana, card. Virgilio Noè si svolgono a pieno ritmo lavori di restauro e di ripulitura delle statue delle cappelle della Basilica stessa e delle Grotte. Lavori di restauro e di consolidamento sono in corso anche nella Cupola michelangelica sempre più affollata di turisti e nelle scale e negli ascensori di accesso.

Mente megaparcheggio
Sono stati invece scartati i grandi progetti secondo i quali si sarebbero dovuti costruire dei ampi parcheggi sotterranei nelle strade parallele a via della Conciliazione. Lavori che avrebbero comportato scavi profondi dove come è noto si troverebbero reperti archeologici di straordinario valore tenuto conto che la zona su cui sorge il Vaticano con i suoi dintorni era all'origine occupata dal popolo etrusco e poi da quello romano. Rimane aperto l'altro progetto in base al quale un molto capiente parcheggio sotterraneo potrebbe sorgere dalla parte di via delle Fornaci alle pendici del Gianicolo ma in questo caso saremmo fuori del territorio vaticano ed il problema investirebbe il Comune di Roma. Non possono però mancare sorprese dato che le commissioni vaticane per il Giubileo amano il segreto.

Protesta dei 276 inquilini Agip Petroli delle palazzine in viale dell'Umanesimo

«Speculano sulle case costruite dall'Eni con i fondi Gescal»

Una lettera indirizzata al Presidente della Repubblica questa l'ultima protesta degli inquilini delle 13 palazzine Eni-Agip di viale dell'Umanesimo all'Eur. Si tratta di 276 famiglie di dipendenti o pensionati Eni che cercano di contrastare la decisione dell'ente carbonifero di vendere a prezzi di mercato gli appartamenti. Per gli inquilini che si sono costituiti in comitato non è tanto in discussione il diritto a vendere le palazzine costruite negli anni '60 quanto i criteri dell'alleanza.

Un problema che si è fatto scottante dal 1993 anche se l'Eni ha autorizzato sin dal 1964 l'Agip Petroli a vendere. In una prima fase l'offerta era riservata esclusivamente agli inquilini tutti dipendenti e pensionati Eni. Poi è stata allargata anche agli altri dipendenti dell'ente pubblico e infine in questi giorni la possibilità di acquisto è stata estesa a tutti.

I prezzi di vendita dichiarano Ercole Ceccoli e Sergio Magnani del comitato inquilini sono impossibili. Si va dai 500 milioni per gli attici di 140 metri quadri ai 300 milioni per gli alloggi tipo di 85 metri quadri senza doppi servizi. E si parla di prezzi per delle case occupate. E poi la prelazione da esercitare in tempi brevissimi il pagamento da effettuare in pochi mesi. Sono condizioni insostenibili per dei pensionati.

«Si tratta di case costruite con i fondi Gescal e Ina Casa - incalza Ceccoli. Lo abbiamo documentato con precisione e l'Eni non ha potuto smentirlo. Quindi sono immobili che non possono essere venduti a prezzi di mercato. E poi bisogna applicare la normativa che tutela gli inquilini degli alloggi popolari compreso il mantenimento del rapporto di locazione per quelli non interessati all'acquisto».

«Che si tratti di alloggi popolari gli fa eco Ennio Parodi un altro inquilino - è dimostrato dalla loro tipologia, altezza di un metro e mezzo, ma anche di investimento e pavimentazione da 75 centimetri linoleum per terra e poi i portoni in formica grigia modello Motel Agip». Ad ulteriore prova gli esponenti del comitato ricordano che nel 1978 è stata proprio l'Agip Petroli a chiedere all'Ufficio Tecnico Erariale di Roma di «de-

classare il complesso» di viale dell'Umanesimo perché «trattasi di palazzine a carattere economico e costruite senza fini di lucro». E aggiungono: «Nel bilancio del 1993 l'Agip ha iscritto a bilancio il complesso per 30 miliardi di lire se si venisse quanto richiesto dalla società l'Agip Petroli realizzerrebbe circa 90 miliardi di lire con un profitto del 300 per cento. Gli inquilini sono ricorsi anche al magistrato e la Cip dottoressa Pirolo ha fissato la prima udienza per il maggio del 1996. Nel frattempo però l'Agip continua indisturbata le vendite. Il comitato ha chiesto quindi l'intervento del Ministro del Tesoro perché come azionista unico dell'Eni e dell'Agip Petroli «non consenta iniziative non corrette e difformi dalla normativa regionale e nazionale sull'edilizia residenziale pubblica con conseguenze che oltre a danneggiare gli inquilini potrebbero pregiudicare una speculazione su immobili realizzati con i soldi dei lavoratori».

Affitti e vendite Al Pantheon incontro col Pds

«Casa... dolce casa... è il tema della manifestazione - incontro organizzato dal parlamentare progressista del Pds questo pomeriggio alle 17,30 a piazza del Pantheon. Un'occasione per fare il punto con i cittadini della capitale sull'emergenza abitativa. Superamento dei patti in droga, istituzione di un fondo di solidarietà, defiscalizzazione per la prima casa, agevolazioni fiscali e poi vendita delle case degli enti previdenziali garantendo i diritti dell'inquilinato, rinnovo del Consiglio di amministrazione Iacp per la migliore gestione del patrimonio pubblico o soluzione al problema della morosità. E infine rilancio dell'edilizia residenziale pubblica con la partecipazione anche di soggetti privati. Sono questi alcuni dei temi dell'incontro al quale saranno presenti i consiglieri regionali, provinciali e comunali del Pds, comitati e associazioni di inquilini dei diversi quartieri della capitale».

Sotto accusa la società Luppro titolare della concessione dal '60 Giostrai del Luneur in rivolta «La proprietà ci taglieggia»

Al Luneur va in scena la rivolta dei piccoli giostrai. Sono in totale 100 e occupano 250 persone ma devono sottostare per lavorare alle pesanti condizioni imposte dalla società Luppro che gestisce il parco. «Lucrano sui canoni - accusa il loro avvocato - e decidono tutto in modo arbitrario». Le associazioni dei piccoli giostrai in occasione del rinnovo della concessione chiedono posizioni più equiparate per rilanciare il parco o il Luneur muore.

LUCA BENIGNI

Al Luna Park dell'Eur è guerra. I gestori dei piccoli banchi giochi e delle altre visioni meno tecnologiche e dunque più umane e meno costose sono coalizzati contro il grande moloch che gestisce il parco e le grandi attrazioni come la ruota panoramica. Le accuse sciorinate nel corso di una conferenza stampa tenuta in un grande ristorante romano a margine della tradizionale «festa della primavera» organizzata proprio dalle associazioni che li rappresentano sono pesanti. La società Luppro titolare della concessione fin dal 1960 fa il buco e cattivo tempo. Imponendo tariffe esorbitanti decide in modo del tutto arbitrario chi può e chi non può modulare le sue attivazioni e per di più sequestrano l'avvocato che li rappresenta speculando su questa situazione ricavando dalle concessioni a piccoli giostrai un attivo di circa trecento milioni ogni anno come è scritto in un comunicato della associazione.

«Attualmente dice l'avvocato Mauro Patroni - il contratto con

l'Ente Eur che dovrebbe essere di sciolto già da tempo è stipulato con la Luppro la quale con il sistema delle sub-concessioni lucrava inammissibilmente canoni, traendo vantaggio dalla pubblica proprietà e decidono di fatto la sorte di oltre cento operatori che in ogni caso debbono investire senza avere certezze o voce in capitolo sulla programmazione del parco».

Un cappio in somma che lega la maggior parte degli operatori che rappresentano circa 180 del totale. Riuniti nelle associazioni Capi Alala e Liberi aderenti ora hanno deciso di scendere sul sentiero di guerra per sottrarsi al giogo della Luppro. Nei prossimi mesi infatti si deve la convenzione e occorrerà rinnovarla. «Devono tener presente questa realtà - dice l'avvocato Patroni - che coinvolge 100 famiglie e 250 lavoratori e lavoratori per raggiungere un equilibrio accettabile. Non è più tollerabile che il 20% degli operatori decidano per tutti gli altri».

I risultati di questa situazione sono che il parco non decolla. E vecchio e non attrae più clienti e anzi si vanno perdendo perché le attrazioni non sono più all'avanguardia. Per rilanciarlo in vista del Giubileo occorre ampliarlo e ci sono le possibilità di farlo - è stato detto nel corso della conferenza stampa - poiché sono a disposizione altri sei ettari di terreno che permetterebbero di dotare il Luneur di nuovi e più moderni giochi. Per farlo occorre però democratizzare il rapporto con la società Luppro.

«Oggi ha detto Luciano Preziosi appartenente ad una della famiglie fondatrici del parco conta 120 su un milione di presenze annue. Troppo poche se si tiene conto degli investimenti necessari e delle grandi potenzialità di una struttura di 75 ettari - ben programmata può tornare a competere a livello europeo come era negli anni '70 e che con i prossimi mesi del Giubileo del 2000 dovrebbe essere ampliata. Ma per far questo occorre rimuovere l'ostacolo Luppro. Oppure il Luneur muore».

Urge sangue

Chi vuole donarlo deve andare al Centro Trasfusionale del San Camillo (padiglione Morgagni primo piano) e dichiarare che il sangue è destinato ad Umberto Scalfi, ricoverato nel reparto di Carlo Chiuriga dello stesso ospedale. Grazie in anticipo.

SOCIETÀ EDITRICE

nell'ambito di un progetto di riqualificazione della propria rete commerciale

selezione
5 elementi da inserire nell'organico del marketing e sviluppo editoriale e commerciale

Ai candidati e alle candidate sono richieste doti di determinazione, motivazione, dinamismo e un'esperienza acquisita nel settore. Per i selezionati è garantito un rimborso spese di L. 1.000.000

TELEFONARE PER APPUNTAMENTO
06/5899341-2-3 (ore ufficio)

ACEA AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE

Piazzale Ostiense 2 00154 Roma

AVVISO AGLI UTENTI

L'Azienda comunica che Venerdì 17 marzo 1995 gli sportelli al pubblico di

Piazzale Ostiense, 2
Via Monte Meta, 15
Via G. B. Valente, 85
Viale del Verano, 70
Viale della Vittoria, 30 - Ostia

apriranno alle 10 anziché alle 8.15 per un'assemblea del personale indetta dalle Organizzazioni sindacali CGIL-FNLE, CISL-FLAEI, UIL-UILSP

Si comunica che i **COMITATI FEDERALI** sulle **LISTE ELETTORALI** sono stati spostati a

Mercoledì 15 marzo ore 17,30 c/o V° piano Direzione
Sabato 18 marzo ore 9,30 c/o V° piano Direzione

Si chiede alle Unioni Circostrizionali di comunicare la Federazione (tel. 6786236 6786948 6789574) orari e luoghi degli attivi che dovranno avvenire giovedì 16 e venerdì 17

Unità di base PDS Alibonno
"CONFERENZA ORGANIZZATIVA"
Venerdì 17 ore 17,30

per rilanciare l'azione della sezione
per elaborare insieme un progetto complessivo di azione sul territorio
per rilanciare il dibattito sulla forma partito

La **"DAM DAM MACHINE"** presenta
DANCING AROUND SPRING NIGH
Martedì 21 marzo dalle ore 21,00 in poi
ALPHEUS
suoneranno **RAIL GANG BASTOP**
ALPHEUS Via del Commercio 26/30
Organizzato dalla **SINISTRA GIOVANILE** di Roma

Venerdì 17 marzo - Ore 19,00
Via P. Giannone 5 (Ang. V. A. Dona - Metro Ottaviano)

Ne discutiamo con NILDE IOTTI
(membro dell'Assemblea Costituente già presidente della Camera attualmente membro della Commissione Affari Costituzionali)
PDS sezione Trionfale sinistra giovanile Malcolm X

Assemblea degli iscritti della Sinistra Giovanile di Viterbo
Venerdì 17 marzo - Ore 15,00
presso la federazione PDS
in Viale B. Buozzi 34 VITERBO